

Di ex Ilva, sì alla fiducia Urso: «Senza la nave conseguenze sul lavoro»

Domenico Pamiotti

Via libera e voto di fiducia dell'Aula del Senato al decreto legge 92/2025 sul sostegno ai comparti produttivi che prevede anche delle misure per l'ex Ilva. Tra queste, un prestito di 200 milioni per assicurare la continuità operativa in attesa del passaggio al nuovo investitore. «È prevalsa la responsabilità. Ora aspettiamo la scelta di Taranto», ha dichiarato il ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso. Il testo passa ora all'esame della Camera che dovrà approvarlo entro il 25 agosto.

In precedenza, intervenendo nel question time alla Camera, Urso ha ribadito come le scelte che si faranno a breve sulla decarbonizzazione della fabbrica – che dovrà anzitutto compiere il Comune di Taranto – avranno impatti sull'occupazione futura. «La tutela dell'occupazione per l'ex Ilva dipenderà dalla localizzazione dei Dri – ha affermato il ministro sul preridotto per i forni elettrici –. Senza la nave rigassificatrice, gli impianti dovranno essere realizzati altrove, con perdita per Taranto di investimenti importanti e significativi e di occupazione. La scelta è nelle mani, giustamente, del territorio e noi la rispetteremo». Quanto all'approvvigionamento del gas per i forni elettrici e gli impianti Dri, ha aggiunto Urso, «il Ministero lavora per una soluzione strutturale che garantisca sicurezza energetica e competitività. In questo quadro l'uso di gas tramite la nave rigassificatrice è una soluzione immediatamente disponibile e sicura sotto ogni profilo».

E proprio ieri al Mimit si è svolta la seconda riunione del Comitato tecnico voluto dal ministro per approfondire il tema del gas. È emerso che l'eventuale ubicazione dell'unità in porto sarebbe più fattibile rispetto a un suo posizionamento nell'area della diga foranea. Quest'ultima, infatti, non dispone al momento di fondali adeguati come profondità essendo tra i 9 e gli 11 metri mentre per la nave sono richiesti 14,5 metri. Servirebbero dunque i dragaggi. Snam, coinvolta nel tavolo tecnico, ha detto che sono stati già contemplati nelle previsioni di costo connesse all'investimento